

fase di alienazione, nonché lo svolgimento di tutti i compiti aggiuntivi affidati dalla Regione Sarda ai sensi dell'art. 4, lett. i) della L.R. 5/84.

Ponendosi in una necessitata prospettiva europea e tenuto conto dell'importante svolta dalla P.A.C. (Politica Agricola Comunitaria), l'Ente ha attivato dalla fine del 1991 un serrato programma di studi e di informazione del proprio personale sulle tematiche dell'integrazione internazionale dei mercati, avvalendosi di idonea consulenza esterna di livello universitario.

In tale contesto è maturata l'esigenza di un adeguamento strategico dell'Ente per passare dal precedente "orientamento alla produzione" ad un più attuale "orientamento al marketing" finalizzato a promuovere la vendita dei prodotti e a sviluppare la competitività dell'imprenditore agricolo su tutti i mercati.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, sono giunte a definizione, con l'inserimento in servizio di 120 periti agrari vincitori di concorso, le azioni volte a ridare funzionalità all'apparato. Esse hanno riguardato:

- l'attuazione della nuova struttura organizzativa, conclusasi nel 1991, le cui caratteristiche più rimarchevoli sono state l'istituzione di 7 Servizi Circondariali (oltre al Servizio per le attività consortili del Liscia con sede in Olbia) e l'istituzione delle Sedi Zonali (complessivamente n. 30);
- l'acquisizione, attraverso pubblici concorsi, di personale tecnico;
- la riduzione, ad esaurimento, delle posizioni di distacco presso l'Amministrazione Regionale e gli altri Enti strumentali, con previsione di trasferimento definitivo del personale ai sensi

della L.R. 34/89.

I provvedimenti di cui ai primi due punti hanno comportato una dislocazione molto più equilibrata del personale - soprattutto tecnico-agrario - nel territorio, favorendo quindi l'espansione dei servizi dell'Ente in favore dei destinatari istituzionali.

Essi hanno consentito anche di contrastare, almeno in parte, la tendenza negativa derivante dai massicci pensionamenti, dando nel contempo l'opportunità di un complessivo miglioramento qualitativo, attraverso la sostituzione di molte unità non qualificate con tecnici giovani in possesso di curriculum scolastico e professionale di tutto rispetto.

Gli inserimenti dei nuovi tecnici, privilegiando quest'ultima categoria, hanno notevolmente mutato la composizione del personale che, alla data del 31.12.1992, era presente con 661 unità con profilo professionale tecnico contro le 280 con profilo professionale amministrativo.

La distribuzione nelle qualifiche delle unità in servizio è la seguente:

qual.funzionale	amministrativi	tecnici	totale
Dirigenz.	12	20	32
VIII	17	61	78
VII	74	367	441
VI	111	175	286
V	60	38	98
IV	6		6
Totali	280	661	941

Nel corso dell'esercizio, peraltro, un altro problema organizzativo, anch'esso legato all'età media elevata del personale e al susseguirsi crescente

dei pensionamenti, ha assunto proporzioni tali da diventare una vera e propria emergenza. Si sono infatti resi vacanti numerosi incarichi di coordinatore di Servizio (6) e di Settore (25), mentre la possibilità di attuare tempestivamente la nomina dei sostituti è stata contrastata prima dalla necessità di adeguare la normativa alle nuove disposizioni di legge intervenute e successivamente alla difficoltà di dare attuazione alle stesse, notevolmente complesse e di non facile applicazione nell'Ente.

Tale emergenza, che prosegue tuttora, non ha mancato di influire negativamente sull'attività, considerato soprattutto che risultano privi di titolare anche i tre principali Servizi operativi della Sede centrale.

Sempre in materia di razionalizzazione organizzativa e di miglioramento della funzionalità dell'Ente, va ricordata la progressiva adozione di nuova strumentazione informatizzata: videotel per la diffusione dell'informazione tecnica agli imprenditori agricoli, personal computer e telefax per le sedi territoriali, nuovo sistema di rilevazione delle presenze del personale per la sede centrale e per le principali sedi territoriali.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari della gestione, infine, va ricordato che l'assegnazione dei fondi per le spese di funzionamento e per l'attività viene disposta dalla Regione attraverso appositi stanziamenti di bilancio, insieme a quella riguardante tutti gli altri Enti strumentali, ed è diventata disponibile al momento dell'approvazione del documento contabile disposta con DPGR n. 151 del maggio 1992.

Tale assegnazione ammonta a 98.200 milioni di lire (91.000 per spese correnti destinate a finanziare

i servizi istituzionali e 7.200 in conto capitale) a cui si sommano 4.660 milioni stanziati dal Ministero Agricoltura per la copertura delle spese della gestione Stralcio Riforma Fondiaria.

A tali importi si è successivamente sommato il contributo regionale di £.5.548 milioni per la copertura degli oneri derivanti dall'accordo contrattuale in favore del personale per il triennio 1991/93 (DPGR 8.10.1992 n. 212).

La gestione finanziaria si è pertanto svolta in termini di regolarità e si è conclusa con un avanzo di amministrazione di 2.758.104.921 in gran parte conseguente a risparmi della spesa corrente.

Alla fine dell'esercizio finanziario, a seguito di vicende giudiziarie che hanno riguardato alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione - per fatti totalmente estranei alla gestione dell'ERSAT - la Giunta Regionale ha decretato lo scioglimento del Consiglio medesimo e la nomina di un Commissario Straordinario.

ILLUSTRAZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

PAGINA BIANCA

I - RIFORMA DELL'ASSETTO AGRO-PASTORALE

La sospensione dei finanziamenti per la riforma agro-pastorale, che già nel 1991 aveva determinato il rallentamento dell'attività pianificatoria dell'Ente per il settore, permanendo immutata anche nel 1992, ha comportato la sospensione - in esecuzione di specifiche direttive assessoriali - degli studi in corso, sia per nuove delimitazioni di zone di sviluppo che per 21 piani di fattibilità la cui redazione era stata iniziata negli anni precedenti.

La situazione pertanto dei piani operanti resta statica rispetto a quella del 1991 e risulta:

Prov.	Piani n.	Superficie		Investimenti		
		Ha	%	1° lotto esec.	Tot. milioni	%
CA	10	36.385	15	84.670	159.675	13
NU	24	118.787	50	227.101	609.033	50
OR	10	43.024	18	125.391	264.093	22
SS	10	40.133	17	72.666	175.557	15
TOT	54	238.309	100	510.423	1.208.358	100

Parimenti immutato rimane il quadro dei piani approvati dalle Comunità Montane e Organismi Comprensoriali, in attesa di approvazione e finanziamento da parte dei competenti Organi Regionali.

Prov.	Piani n.	Superficie		milioni		INVESTIMENTI PREVISTI	
		Ha	%	P btto esec.	Tot. milioni	%	
CA	2	10.434	16	19.428	40.145	8	
NU	5	20.142	30	57.511	212.145	43	
OR	1	5.404	8	22.151	47.409	10	
SS	4	31.254	46	78.317	192.617	39	
TOT	12	67.234	100	177.407	492.966	100	

L'attività dell'Ente per la riforma agro-pastorale si è di conseguenza concentrata sull'assistenza alla realizzazione delle opere già finanziate nell'ambito dei 54 piani operanti, sia attraverso l'assistenza tecnica agli operatori per la realizzazione dei piani aziendali di sviluppo, che mediante il supporto tecnico amministrativo alle Comunità Montane ed Organismi Comprensoriali impegnate nella realizzazione delle opere infrastrutturali. Quest'ultimo compito ha comportato le seguenti attività:

- disbrigo delle pratiche espropriative delle aree di sedime;
- assistenza alla progettazione ed appalto dei lavori;
- incarichi di ingegnere capo e di direzione lavori.

Al dicembre 1992, lo stato di attuazione delle opere pubbliche programmate dai piani operanti risulta:

- opere private - progetti approvati n. 959 per una superficie di 76.624 ettari e per un importo

di lavori pari a £. 200.513.157.000;

- viabilità pubblica - km. 783 previsti nei piani: 118 progetti esecutivi approvati per km. 443,730 per un importo di £. 65.113.866.000; appalti eseguiti per km. 308,755 per un importo di lire 46.211.375.000 e collaudi effettuati per km. 129,840 per un importo di £. 12.533.981.000;
- elettrificazione - incarichi di progettazione esecutiva affidati dall'ENEL n.34 per una superficie di ha. 143.229 e per una spesa di lire 41.894.398.000; progetti definiti n. 23 per una spesa di £.39.982.089.000, di cui approvati n.22 per un importo di £. 39.946.556.000 e realizzati n. 5 per una spesa di £. 9.166.317.000;
- acquedotti - previsti nei piani n. 4 per lire 27.524.000 circa (nessuno finanziato);
- canali - previsti nei piani n. 11 per km. 14,03 (finanziati km. 4,74)

L'attività istruttoria per quanto attiene i progetti aziendali finanziati con i fondi dei piani operanti, in conseguenza del progressivo esaurirsi dei fondi disponibili (su 54 piani operanti già 23 hanno esaurito i finanziamenti destinati alle opere aziendali di competenza privata) registra pure essa una significativa flessione, annoverando nel 1992 n. 48 progetti istruiti per un importo di £. 9.349.910.000. Per contro l'attività istruttoria è stata indirizzata ai progetti finanziati con il Programma Operativo Plurifondo 90/93.

Nel corso del 1992 è stato impostato il programma di lavoro per la realizzazione dello studio della disciplina delle attività agro-pastorali e silvo-colturali nelle aree dei parchi regionali del Limbara, Marghine-Goceano, Sinis-Montiferru, Monte Arci, Giara e Linas-Marganai, in attuazione dei compiti affidati all'ERSAT con delibera di G.R. n.

33/35 del 3.9.1991, così come è stato definito il programma operativo per la realizzazione del "progetto finalizzato per la valutazione dell'attitudine al pascolo dei suoli della Sardegna", cofinanziato dalla CEE e dalla Regione Sardegna.

Sempre nel 1992 è proseguita l'attività di supporto del Servizio alla struttura periferica per gli aspetti geopedologici, cartografici e di fotointerpretazione, nonché la collaborazione al progetto finalizzato "Medalus - studio della desertificazione causata dall'utilizzazione del suolo nell'ambiente mediterraneo" ed a quello finanziato dal CIS - Regione Sardegna - ERSAT, relativo a "Ecologia, storia dell'utilizzazione e prospettive di gestione di alcune formazioni a Quercus Suber in Gallura".

Per il Monte Pascoli, nel 1992, non sono stati acquistati altri terreni.

Le superfici acquisite sono pertanto immutate, salvo alcune modeste correzioni di natura tecnica.

Sono confluiti inoltre nel patrimonio del Demanio Monte Pascoli 38.29.05 ettari, già di proprietà della Regione Sarda, in agro di Arbus.

La situazione pertanto risulta la seguente:

Prov.	Superfic. acquisita		Importo pagato milioni	(*) %
	Ha	%		
Cagliari	13.842.	68,9	25.398.550	48,9
Nuoro	3.933.	19,6	7.594.000	14,6
Oristano	552	- 2,7	8.699.000	16,8
Sassari	1.773	8,8	10.196.000	19,7
Totali	20.100	100.00	51.887.550 *	100.0

(*) -Comprese spese notarili e oneri vari

Al 31.12.1992 la disponibilità finanziaria residua ammonta a £. 7.330.000.000 circa, somma peraltro interamente destinata all'acquisizione dei sedimi delle infrastrutture (espropri per strade, canali, ecc.) nell'ambito delle zone di sviluppo.

Pertanto, almeno per ora, sono da escludere altre acquisizioni di terreni al Monte Pascoli.

In merito alla concessione in affitto dei terreni acquisiti al Monte Pascoli, nella tabella che segue viene evidenziata la ripartizione per provincia.

Situazione al 31.12.1992

Prov.	Superf.	%	Concessionari
Cagliari	10.527	72,3	Coop. e singoli
Nuoro	2.609	18,0	" "
Oristano	548	3,8	Ist.Incr.Ipp.e sing.
Sassari	862	5,9	Isp.Rip.Foreste,Univ. CRAS e Singoli
Totali	14.546	100.0	

In totale. sono stati assegnati a cooperative (in massima parte) ed a singoli operatori agricoli 14.546 ettari.

Alcune cooperative hanno già presentato agli Organismi competenti i piani di sviluppo relativi ai terreni ottenuti in concessione, tanto che sono state già realizzate diverse opere infrastrutturali e di miglioramento fondiario.

Allo stato attuale la situazione è la seguente: alle 13 cooperative (soci 300) sono stati assegnati

circa 11.079 ettari; a 30 operatori singoli sono stati concessi in affitto 1.892 ettari circa, la restante superficie, di ettari 1.575, è stata assegnata a vari organismi pubblici (Istituto Incremento Ippico, Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, Università, ecc.).

A dette cooperative è stata fornita l'assistenza alla predisposizione dei progetti di sviluppo aziendale.

Della superficie residua rimangono da assegnare ettari 5.554 circa di cui 880 circa sono destinati a programmi finalizzati dell'Assessorato all'Agricoltura, ettari 2.400 sono stati offerti all'Azienda Foreste Demaniali per il rimboschimento; i restanti a cooperative e a singoli operatori.

Per quanto riguarda i programmi finalizzati la situazione, allo stato attuale, risulta la seguente:

- 1) "Tanca Regia (ha. 536 circa)
E' stato realizzato il trasferimento all'Istituto di Incremento Ippico perchè vi realizzi il "Polo Nazionale del Cavallo".
- 2) Giara di Gesturi (ha 675 circa)
Acquisita al Monte Pascoli, è stata trasferita all'Istituto di Incremento Ippico che curerà la salvaguardia della razza tipica del cavallino della Giara.
- 3) "Surigheddu": è stata già stabilita, nel modo di seguito indicato, con direttive emanate dall'Assessore all'Agricoltura, la seguente ripartizione:
 - ha. 271 all'Università degli Studi di Sassari;
 - ha. 10 all'Istituto Zooprofilattico della Sardegna;

- ha. 40 al C.R.A.S.

- ha. 291 all'Istituto Zootecnico e Caseario della Sardegna;

Per quanto riguarda, infine, i 48 ettari già destinati al COR.SE.ME., ora disciolto, e i 151 ettari destinati all'ASSONAPA, si è in attesa di nuove disposizioni assessoriali.

Circa la destinazione delle superfici ancora disponibili nell'azienda Mamuntanas, si è in attesa delle determinazioni che verranno assunte in merito dalla Regione.

In attesa della definizione di dette concessioni l'Ente, nel 1992, ha provveduto al colturamento di 54 ha di oliveto nelle due aziende di Alghero, nonchè ad istituire il servizio di guardiania e ad eseguire i lavori per la salvaguardia dagli incendi.

Realizzazione opere nelle zone di sviluppo agropastorale e nelle aziende del Monte Pascoli

Progettazione ed incarichi di direzione lavori e di funzioni di ingegnere capo

- Direzione lavori e funzioni di ingegnere capo dei lavori per la costruzione della strada di accesso ed il rifacimento della rete idrica di distribuzione di acqua potabile nell'azienda di San Giovanni Suergiu acquisita al Monte Pascoli.
Importo lavori £. 23.496.250
- Progetto per i lavori di rifacimento della condotta fognaria della borgata di San Giovanni Suergiu
Importo progetto £. 120.000.000

- Progetto e compiti di direzione lavori ed ingegnere capo dei lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati adibiti ad abitazione ed uffici nell'azienda di "Surigheddu" acquisita al Monte Pascoli.
Importo lavori f. 124.550.500.

Incarichi di ingegnere capo

- Lavori di costruzione del tronco stradale "AB", della SP n. 13 alla località Cea Usasta, in agro di Ulassai
Importo lavori f. 577.400.000.
- Lavori per la costruzione della strada n. 16 "Allocci-Genna 'e Ureu", in agro di Orroli.
Importo lavori f. 230.980.000
- Lavori per la costruzione della strada "Genna Forada-Cuili s'Ena 'e Moris", in agro di Seulo.
Importo lavori f. 831.414.000.

Istruttoria progetti stradali

Sono state eseguite le istruttorie amministrativo-tecniche dei seguenti progetti:

- Progetto per la costruzione della strada n. 5 "Ruinas-Samugheo"
Importo progetto f. 1.180.744.000
- Progetto per la costruzione della strada n. 1 "Assolo-Canale Turri".
Importo progetto f. 886.000.000
- Progetto per la costruzione della strada "Mogorella-Usellus"
Importo progetto f. 750.000.000.

Espropri

Sono state svolte le seguenti fasi espropriative relative a 12 tronchi stradali e un acquedotto rurale, per un ammontare complessivo di indennità pari a f. 1.195.260.000;

- Verifica dei dati catastali di infrastrutture progettate nell'ambito dei piani di valorizzazione e calcolo dei costi di esproprio;
- indagine sulla disponibilità delle aree interessate dai sedimi di infrastrutture stradali.
E' stata eseguita l'indagine sulla disponibilità delle aree di sedime, interessante la costruzione di n.17 tronchi stradali, il cui sviluppo complessivo è di km. 58,709;
- decreti di occupazione d'urgenza
Sono state svolte le pratiche necessarie alla richiesta di n. 30 D.O.U.
- valutazione U.T.E.
Sono state svolte le procedure e le pratiche occorrenti per la richiesta all'U.T.E. della valutazione delle indennità per l'occupazione d'urgenza di n. 5 tronchi stradali.
- frazionamenti
Sono stati rilevati ed eseguiti i frazionamenti dei seguenti tronchi stradali:
 - S.Antonio Ruinas-tronco ONP-NN': sviluppo km5,2
 - Albagiara-tronco CD: sviluppo km 5,5
 - Escovedu- tronco E-H: sviluppo km 3,5
- piani di liquidazione
Sono stati predisposti i piani di liquidazione dei seguenti tronchi stradali:
 - strada "Rio Bunne-Paule 'e Carru", in agro di Pattada
Importo espropri f. 145.285.451

II - ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA

Colture erbacee asciutte e irrigue da pieno campo
- foraggiere e pascoli

L'attività ha riguardato:

- la cerealicoltura asciutta - autunno vernina
 irrigua - primavera estiva
- le colture leguminose da granella
- le colture oleaginose e industriali
- le foraggere e pascoli
- le piante aromatiche e officinali.

Nota comune è stata quella di dare assoluta priorità:

- alla formazione dell'imprenditore;
- all'aggiornamento dello stesso sulle nuove tecniche e cultivars;
- a sensibilizzare gli interessati alle richieste del mercato, alle esigenze del miglioramento della qualità delle produzioni, alla programmazione colturale, alla concentrazione dell'offerta.

Cerealicoltura asciutta - (autunno-vernina)

Grano duro:

E' sempre il cereale maggiormente coltivato in Sardegna ed è stato il motivo principale dei rapporti di collaborazione con l'Associazione regionale dei cerealicoltori.

E' da segnalare purtroppo l'insufficiente rappresentatività della base sociale da parte degli interlocutori rappresentanti dell'Associazione: e pertanto le azioni formative e informative sono